

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2025, n. 160

Approvazione delle "Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Turismo e Internazionalizzazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare le "Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)", che allegate al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, ai Comuni di Grumo Appula, Toritto, Binetto e Martina Franca;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione delle “Linee guida per l’erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)”.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”, Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale “Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo “MAIA 2.0”, successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha confermato l’incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone;
- la D.G.R. n. 1329 del 26.09.2024 con cui viene prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone;
- la D.G.R. n. 1641 del 28.11.2024 con cui viene ulteriormente prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al dott. Salvatore Patrizio Giannone al 15.2.2025;

- l’atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.G.R. 15.9.2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26.9.2024 n. 1295 del Registro delle Deliberazioni recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale”;

Visti altresì:

- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Preso atto che:

la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 reca “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

con l’art. 81 della suindicata legge, rubricato “Contributo straordinario per la valorizzazione delle tradizioni murgiane”, nell’ambito della missione 7 “Turismo”, programma 1 “Sviluppo e Valorizzazione del Turismo”, titolo 1 “Spese Correnti” del bilancio regionale autonomo è stata assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di **euro 200 mila**, per la valorizzazione delle tradizioni murgiane, di cui euro 75 mila in favore del Comune di **Grumo Appula**, euro 65 mila in favore del Comune di **Toritto** ed euro 60 mila in favore del Comune di **Binetto**.

Detto contributo è destinato alla promozione e valorizzazione delle tradizioni artistiche e culturali dell’area murgiana, al fine di aumentarne l’attrattività turistica e combatterne lo spopolamento;

con l’art. 139 della medesima legge, rubricato “Contributo straordinario per la promozione di eventi culturali e naturalistici nel Comune di Martina Franca”, nell’ambito della missione 7, programma 1, titolo 1, del bilancio regionale autonomo è stata assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila al Comune di **Martina Franca** per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- a) festival delle tradizioni artigianali e musicali della Valle d’Itria;
- b) rassegna naturalistica al Bosco delle Pianelle;
- c) notte della cultura barocca, festival della sostenibilità e mobilità dolce.

Detto contributo è destinato e finalizzato a incentivare il turismo culturale e naturalistico della Valle d'Itria;

Considerato che:

l'art. 12 della L. n. 241/90 dispone che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

in attuazione delle succitate norme, sono state predisposte le "Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)", recanti criteri e modalità di erogazione di detti contributi;

si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione delle anzidette "Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)", allegate alla proposta quali parti integranti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. f) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le "Linee guida per l'erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)" recanti criteri e modalità di erogazione di detti contributi, che allegate alla presente proposta ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, ai Comuni di Grumo Appula, Toritto, Binetto e Martina Franca;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'Istruttore

Dott.ssa Antonia Montrone

Antonia
Montrone
17.02.2025
12:39:14
GMT+02:00**Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto**

Dott.ssa Gabriella Belviso

Angela Gabriella Belviso
17.02.2025 10:52:48
GMT+00:00**Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione**

Dott. Salvatore Patrizio Giannone

Salvatore Patrizio
Giannone
17.02.2025 12:59:17
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore**del Dipartimento al Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio**

Dott. Aldo Patruno

Aldo Patruno
17.02.2025
13:56:35
GMT+02:00

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica. Gianfranco Lopane, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Turismo Sviluppo e Impresa turistica

Ing. Gianfranco Lopane

Gianfranco Lopane
17.02.2025
14:27:59
GMT+02:00

**Allegato A****“Linee guida per l’erogazione dei contributi straordinari di cui agli artt. 81 e 139 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)”****1. PREMESSA**

Il legislatore regionale con l’art. 81 della L.R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025), nell’ambito della missione 7 (Turismo), programma 1 (Sviluppo e Valorizzazione del Turismo), titolo 1 (Spese Correnti), ha assegnato una dotazione finanziaria di euro 200 mila, per l’esercizio finanziario 2025, da ripartire tra i Comuni di Grumo Appula, Toritto e Binetto nella misura ivi indicata, quale “Contributo straordinario per la valorizzazione delle tradizioni murgiane”.

Detto contributo è destinato alla promozione e valorizzazione delle tradizioni artistico culturali dell’area murgiana, al fine di aumentarne l’attrattività turistica e combatterne lo spopolamento.

A seguito dell’approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario 2025 – 2027, avvenuta con deliberazione di Giunta D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025, la suddetta somma di euro 200.000,00 è stata appostata sul capitolo di spesa 0701051 assegnato alla competenza della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, con la codifica del piano dei conti finanziario 1.04.01.02 (trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali)”.

Con l’art. 139 della medesima legge, rubricato “Contributo straordinario per la promozione di eventi culturali e naturalistici nel Comune di Martina Franca”, nell’ambito della missione 7, programma 1, titolo 1, del bilancio regionale autonomo è stata assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila al Comune di **Martina Franca** per la realizzazione di iniziative ivi elencate, finalizzate a incentivare il turismo culturale e naturalistico della Valle d’Itria.

Nel Bilancio Gestionale Finanziario 2025 – 2027 la suddetta somma di euro 150 mila è stata appostata sul capitolo di spesa 0701053 assegnato alla competenza della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, con la codifica del piano dei conti finanziario 1.04.01.02 (trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali)”

L’art. 12 della L. n. 241/90 (c.d. Legge sul procedimento amministrativo) dispone che *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*.

In attuazione della suddetta norma, con il presente atto sono individuati i criteri e le modalità di erogazione delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di spesa 0701051 e 0701053 del Bilancio Gestionale Finanziario 2025–2027 per il perseguimento delle suindicate finalità.

2. CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI MURGIANE

2.1. Destinatari e misura del contributo

Il contributo straordinario per la valorizzazione delle tradizioni murgiane ammonta a complessivi euro 200 mila, di cui euro 75 mila in favore del Comune di Grumo Appula, euro 65 mila in favore del Comune di Toritto ed euro 60 mila in favore del Comune di Binetto.

2.2 Oggetto e finalità del contributo

Il contributo è destinato a finanziare attività di promozione e valorizzazione delle tradizioni artistico culturali dei Comuni di Grumo Appula, Toritto e Binetto, al fine di aumentarne l'attrattività turistica e combatterne lo spopolamento.

3. CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI E NATURALISTICI NEL COMUNE DI MARTINA FRANCA

3.1 Destinatario e misura e oggetto del contributo

Il contributo straordinario per la promozione di eventi culturali e naturalistici nel Comune di Martina Franca ammonta a Euro 150 mila ed è assegnato al Comune di Martina Franca.

3.2 Oggetto Finalità del contributo

Il contributo, finalizzato a incentivare il turismo culturale e naturalistico della Valle d'Itria, è destinato alla realizzazione delle seguenti iniziative:

- a) festival delle tradizioni artigianali e musicali della Valle d'Itria;
- b) rassegna naturalistica al Bosco delle Pianelle;
- c) notte della cultura barocca, festival della sostenibilità e mobilità dolce

4. DISPOSIZIONI COMUNI

4.1 Modalità di presentazione dell'istanza

Ciascun Comune destinatario del contributo presenta tramite pec, all'indirizzo pec della Sezione Turismo e Internazionalizzazione (servizioturismo@pec.rupar.puglia.it), almeno 30 giorni prima dell'avvio dell'attività, l'istanza a firma del rappresentante legale o di suo delegato, corredata da una relazione dettagliata, recante la descrizione delle attività che si propone di ammettere a finanziamento regionale.

Nell'istanza va indicato il responsabile del procedimento e gli estremi del provvedimento di nomina.

La relazione deve contemplare un piano finanziario che espliciti le spese preventivate e l'eventuale cofinanziamento, sia pubblico che privato.

Il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, all'esito dell'istruttoria, con propria determinazione approva, entro i successivi trenta giorni, le attività ammesse a finanziamento, e dispone il corrispondente impegno finanziario.

Le attività da finanziare, sono selezionate sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta	A.1. Qualità e coerenza progettuale con riferimento alla finalità sottese all'assegnazione del contributo	2	5
	A.2. Adeguatezza degli output di comunicazione previsti (articoli di giornalisti ospiti, video/fotografie/interviste/conferenze stampa/servizi televisivi, ecc..)	2	
	A.3. Completezza della descrizione e adeguatezza dell'esplicitazione dei contenuti	1	
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Articolazione del progetto e relativo cronoprogramma per la sua realizzazione	2	5
	B.2. Congruità del preventivo economico	3	
A+B			10

Per gli indicatori su riportati, si tiene conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6

Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di **10/10 punti**. Sono ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano **un punteggio non inferiore a 6/10**.

4.2. Modalità di rendicontazione ed erogazione del finanziamento

Nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti della Pubblica amministrazione (art. 3 L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.), il contributo riconosciuto è erogato con le seguenti modalità:

- acconto dell'80%, previa presentazione della relativa domanda da parte del Comune beneficiario, in cui è indicata la data di avvio delle attività e il CUP;
- saldo del 20% a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali approvate.

La rendicontazione delle attività realizzate deve essere inviata dal soggetto beneficiario entro sessanta giorni dal termine delle attività, come indicato nella proposta progettuale, alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione di rendicontazione deve riguardare esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione delle progettualità ammesse a finanziamento.

In particolare, il Comune beneficiario deve produrre la seguente rendicontazione:

- nota riepilogativa dei documenti presentati, recante l'indicazione per ognuno delle somme richieste in liquidazione;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, ordinate per attività, riportante tutti i fornitori dei beni e/o servizi, i relativi importi e descrizione analitica delle voci relative;
- giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento (fatture quietanzate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido);
- mandati relativi ai pagamenti eseguiti, con indicazione del **CUP** di progetto e **CIG**;
- relazione finale sottoscritta dal legale rappresentante in cui vengano descritte le attività progettuali realizzate, i risultati raggiunti, la strategia di comunicazione on/off line, ecc.;
- immagini fotografiche/video documentanti le attività realizzate (in formato JPG e PDF);
- fotografie delle locandine, manifesti, eventuale altro materiale promozionale (in formato JPG e PDF);
- screenshot delle pagine Facebook/Instagram attraverso cui si evidenzino le attività di comunicazione social (in formato JPG e PDF).

Sarà altresì cura del soggetto beneficiario:

- a) generare il **CUP** di progetto;
- b) generare il/i **CIG** in qualità di stazione appaltante con riferimento alle procedure di evidenza pubblica avviate e indicarlo/i in tutti gli atti amministrativi e strumenti di pagamento (fatture, mandati);
- c) verificare la **regolarità contributiva** dei suoi fornitori mediante l'acquisizione del DURC nonché accertare, prima di effettuare il pagamento di somme di importo superiore a 5mila euro, se il beneficiario del pagamento sia adempiente rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento mediante il Servizio Verifica Inadempimenti, gestito da Agenzia delle Entrate - Riscossione. Dell'osservanza di tali adempimenti, il Soggetto Beneficiario dovrà fornire comunicazione alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione dovrà darne manifesta dichiarazione nei propri atti amministrativi di affidamento dei servizi o forniture e/o di liquidazione con indicazione degli estremi identificativi del documento rilasciato (data e protocollo);
- d) conservare per cinque anni e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali;
- e) apporre su tutti i prodotti comunicativi (brochure, totem, cartellonistica, pieghevoli, siti o pagine internet ecc.) l'indicazione del logo della Regione Puglia e la dicitura "Intervento finanziato ai sensi dell'art. 81 della L. R. n.42/2024" nel caso dei Comuni di Grumo Appula,

Toritto e Binetto, "Intervento finanziato ai sensi dell'art. 139 della L. R. n.42/2024" nel caso del Comune di Martina Franca.

4.3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettuate in data successiva alla approvazione dell'istanza di finanziamento, funzionali alla realizzazione del progetto.

In particolare, sono ammissibili le spese sostenute per:

- l'acquisizione di beni e servizi coerenti con le finalità per cui è concesso il contributo;
- attività di progettazione e coordinamento delle iniziative per cui è concesso il contributo, nei limiti del 10% della somma di cui alle precedenti voci.

Le spese devono corrispondere nel dettaglio alle voci di spesa ammesse con il progetto presentato. Ferma restando la spesa complessiva, in sede di rendicontazione è ammessa una variazione tra le diverse voci di costo del progetto presentato, nel limite massimo del 20% delle spese complessivamente ammesse, purché non modifichino le finalità del progetto presentato.

Ove siano previste visite guidate, dovranno essere organizzate con il supporto di Guide Turistiche e accompagnatori turistici abilitati.

Non sono ritenute ammissibili le spese:

- per il pagamento di ammende, penali e controversie legali;
- forfettarie;
- sostenute in data precedente all' approvazione dell'istanza di finanziamento;
- per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere (ad esclusione dell'IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
- le spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

Sono altresì considerate **non ammissibili** le spese relative a un bene o servizio rispetto al quale il soggetto beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o comunitario. A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un **doppio finanziamento** delle medesime spese imputabili a un bene o servizio, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono contenere la dicitura o, in alternativa, essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione di "Documento contabile finanziato ai sensi dell'art. 81 della L. R. n.42/2024" nel caso dei Comuni di Grumo Appula, Toritto e Binetto, "Documento contabile finanziato ai sensi dell'art. 139 della L. R. n.42/2024" nel caso del Comune di Martina Franca

Inoltre si specifica che saranno considerate **non ammissibili** le spese supportate da giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti per la realizzazione dei progetti (fatture quietanzate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido) e bonifici relativi ai pagamenti eseguiti, prive **dell'indicazione di CUP di progetto**, come previsto dalle disposizioni di cui alla Delibera Cipe del 29 settembre 2004, n. 24, punto 2.2: *"il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti"*. Pertanto, eventuali documenti contabili privi di CUP prodotti in sede di rendicontazione dovranno considerarsi nulli ai fini della rendicontazione e quindi non ammissibili.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del soggetto beneficiario.

4.4. Riduzione e revoca del contributo, economie di spesa

Il Dirigente della Sezione Turismo e internazionalizzazione procede con proprio atto dirigenziale, qualora sia necessario, alla revoca del contributo nel caso di:

- mancata realizzazione del programma nei termini previsti;
- mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini indicati dall'art 4.2, previa diffida ad adempiere;
- violazione del divieto di cumulo di finanziamenti pubblici in relazione alla medesima spesa;
- dichiarazioni mendaci o atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, resi dal beneficiario nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Nel caso di revoca, restano a totale carico del soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto rimangono nella disponibilità della Regione Puglia.

4.5 Controlli in loco

Al fine di verificare la regolarità della realizzazione delle attività progettuali, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione può disporre delle verifiche in loco.

4.6. Trattamento dei dati personali

La Regione Puglia tratterà le informazioni relative agli interventi in oggetto unicamente al fine di gestire il relativo rapporto con il Soggetto Beneficiario ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione degli interventi in argomento.

All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione è il Dirigente della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e mail: servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui ai presenti interventi.

Le informazioni di cui sopra saranno pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in

ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013) .

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l’operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la fruizione dei finanziamenti di cui al presente provvedimento, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell’elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire i finanziamenti di cui al presente atto, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate come dal presente atto per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell’operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l’art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati resi potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il finanziamento, se intende fruirne, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall’Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l’esclusione dai benefici di cui al presente atto, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del finanziamento.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l’interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

opporvi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;

revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Turismo e internazionalizzazione, via Francesco Lattanzio, 29 - 70126 – Bari; una PEC all'indirizzo: servizioturismo@pec.puglia.rupar.it.

4.7. Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.